



RASSEGNA STAMPA

02 marzo 2021

INDICE

ANBI VENETO.

02/03/2021 Il Giornale di Vicenza
Il rogo divora il fienile, casa inagibile

4

ANBI VENETO.

1 articolo

BRESSANVIDO. L'incendio è scoppiato ieri mattina in via Molino pare per cause accidentali. Ad aiutare i soccorsi anche una ventina di cittadini



Le fiamme divampate all'interno del fienile subito dopo l'innescò



I vigili del fuoco al lavoro anche nella vicina abitazione. COLORFOTO



Anche il consigliere comunale Nicoli ha imbracciato l'idrante. BILLO

Il rogo divora il fienile, casa inagibile

È stato il proprietario ad accorgersi delle fiamme e a portare in salvo 50 mucche che erano nella vicina stalla. Il calore ha danneggiato anche l'abitazione

Marco Billo

Un furioso incendio ieri mattina ha provocato decine di migliaia di euro di danni a un'azienda agricola in via Molino a Poianella: il rogo ha interessato il fienile, con all'interno un centinaio di rotoballe di fieno, e il sottotetto dell'adiacente abitazione, dichiarati entrambi inagibili. L'allarme è scattato poco dopo le 11 quando il proprietario Giacomo Turco, residente nella vicina casa con l'anziana madre, si è accorto del

fumo che si levava dal porticato. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, giunti da Vicenza in prima battuta e in seguito supportati da squadre e mezzi di Bassano del Grappa e dei volontari di Thiene. Quattro autopompe, altrettante autobotti e un'autoscala, con una ventina di operatori coadiuvati dal funzionario di guardia, hanno lavorato per tutto il giorno, terminando verso sera le operazioni di spegnimento e bonifica del fienile contenente un centinaio di rotoballe e della copertura dell'abitazione,

raggiunta dal fuoco. Fortunatamente nessuna persona ha riportato lesioni o ferite. Quando i proprietari si sono accorti del rogo hanno immediatamente tratto in salvo gli oltre cinquanta bovini che si trovavano nella stalla a ridosso della struttura in fiamme. I capi d'allevamento sono stati liberati all'esterno e messi in sicurezza. Le cause dell'incendio sono al vaglio dei tecnici dei vigili del fuoco: dalle prime ipotesi sembrerebbe essere di natura accidentale, forse innescato da un veicolo parcheggiato in prossimità



Il rogo è divampato prima delle 11 e subito il proprietario ha dato l'allarme. COLORFOTO

del fienile. Saranno gli accertamenti a confermare le esatte dinamiche del rogo. «Ogni volta che accadono episodi di questo tipo assistiamo a una tragedia. Un dramma che coinvolge un'azienda agricola e una famiglia che la conduce», ha dichiarato il sindaco di Bressanvido Luca Franzè, accorso ieri mattina in via Molino con il consigliere comunale delegato alle politiche agricole, Davide Nicoli, il quale ha contribuito alle operazioni di spegnimento. «Fortunatamente nessuno è rimasto ferito e gli animali sono stati tutti messi in salvo. Ringrazio i vigili del fuoco per il tempestivo intervento, ma anche il consorzio di bonifica Brenta che è riuscito a far confluire quanta più acqua possibile nei vicini fossi, poi utilizzata per estinguere le fiamme. In pochi minuti la portata della roggia è raddoppiata. Una ventina, infine, i cittadini che si sono messi volontariamente al lavoro per aiutare i proprietari, dimostrando un profondo senso civico e di comunità. I danni sono tanti - conferma il primo cittadino - ma dovrebbero essere coperti dall'assicurazione».

Oltre ai vigili del fuoco sono accorsi anche i carabinieri della Compagnia di Thiene, prima da Chiuppano e poi da Sandrigo per effettuare i rilievi, oltre alla polizia locale del consorzio Nordest Vicentino che ha chiuso via Molino al traffico. ●

ESPRESSO 02/03/2021

CRONACHE DELLA PROVINCIA

Il rogo divora il fienile, casa inagibile

Le tariffe non lievano ma è scattato il Consiglio Salvo e benessere. Politare nel parco. Una risposta spiega per garantire come viene meglio. Migliore sicurezza.